

IL PERSONAGGIO

Savoia, l'ultimo cappellano
"Umberto II a Racconigi"

NICCOLÒ ZANCAN — PAGINA 18



L'INIZIATIVA DI TUTTOLIBRI

Manzini su Shakespeare
"Ci svela ancora la vita"

ALESSANDRO COLOMBO — PAGINA 25



IL CALCIO

Spalletti avanti con la Juve
Assalto a Palestra e Tonali

FABIORIVA — PAGINA 28

1,90€ II ANNO 160 II N.95 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT

Fai la
mossa
giusta.

#sostienicandiolo



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
o da foreste gestite
in maniera sostenibile

LA STAMPA

VENERDÌ 10 APRILE 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



#sostienicandiolo

GNN

GEE NEWS NETWORK

NELL'INFORMATIVA IN PARLAMENTO LA PREMIER CHIEDE UNA COMMISSIONE SUI RAPPORTI TRA LA MAFIA E TUTTI I PARTITI

Meloni: "Io non scappo". Schlein: "Ma hai fallito"

IL COMMENTO

Se il voto pesa
più della guerra

MARCELLO SORGI

Chi voleva capire come ha incassato Meloni la sconfitta al referendum, doveva ascoltare ieri mattina la sua "informativa" alla Camera. L'ha presa malissimo, non ci sarebbe altro da aggiungere. Se nel tremendo scenario di guerra che il mondo sta attraversando, una come lei dedica solo un inciso, vuol dire che questo è ciò che considera più importante. — PAGINA 23



LOMBARDO, MAGRI, Malfetano

Il ritorno al comizio
modello sono Giorgia

ALESSANDRO DE ANGELIS — PAGINA 2

IPERSONAGGI

Elly e Giuseppe
praticamente nemici

FRANCESCA SCHIANCHI

Manca un anno alla fine della legislatura, ma si direbbe che le urne devono aprire dopodomani. Lancia la campagna elettorale Giorgia Meloni, tutta all'attacco; raccolgono di buon grado le opposizioni, già in modalità primarie con la testa al 2027. Ognuno a modo suo. «Toccherà a noi», ripete la segretaria del Pd Elly Schlein. — PAGINA 4

ANATOMIA DEL DISCORSO

Fisco, sicurezza, casa
tra verità e forzature

AMABILE, BARONI, CAMILLI, FAMÀ, GRIGNETTI, LEGATO, RUSSO

Dalla pressione fiscale alle assunzioni di poliziotti, dal potere d'acquisto alla politica migratoria, dal nodo precari alla promessa di un piano per centomila alloggi popolari, dalla questione rimpatri al problema sicurezza. L'intervento parlamentare di Giorgia Meloni passato ai raggi X tra fallimenti, successi e zone grigie. — PAGINE 6 E 7

LE NOMINE DI STATO

Leonardo, Mariani
al posto di Cingolani
Presidenza Eni
arriva Di Foggia

ALESSANDRO BARBERA



La lista - attesa da giorni - è arrivata dopo le 22, alla fine di una giornata convulsa. Decisa l'uscita di Roberto Cingolani dopo un solo mandato alla guida di Leonardo, a Palazzo Chigi si è discusso a lungo su chi avrebbe dovuto essere il successore. La poltrona se la sono contesa fino all'ultimo due interni: Lorenzo Mariani, già capo del consorzio missilistico Mbda, e Gian Piero Cutillo, amministratore delegato di Leonardo Elicotteri. Al dunque ha avuto la meglio il primo. Al vertice Eni va invece Giuseppina Di Foggia. — PAGINA 20

NUOVI RAID SUL LIBANO. L'IDF: EVACUATE IL SUD DELLA CAPITALE. SCONTRI SU HORMUZ, DOMANI IL VERTICE DI ISLAMABAD PARTE IN SALITA

Netanyahu, bombe e negoziati

Pressing di Trump: Israele riduca gli attacchi. Bibi: tratto con Beirut per disarmare Hezbollah

L'ANALISI

Il passaggio Stretto
della trattativa

STEFANO STEFANINI

Al sollievo per il cessate il fuoco è subentrata la confusione. La tregua è parziale, lo Stretto non si riapre, Israele continua la guerra contro Hezbollah in Libano, gli attacchi iraniani contro i Paesi del Golfo si sono trascinati. — PAGINA 11

LA GEOPOLITICA

Ma il mondo non sa
come finire i conflitti

GABRIELE SEGRE

All'annuncio del cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran, il mondo ha tirato un mezzo sospiro di sollievo. Visti i presupposti apocalittici, con tanto di countdown finale, abbiamo tutti pensato di aver scampato il peggio. — PAGINA 23



Israele e la sindrome di Masada

FRANCESCA PACI — PAGINE 10 E 11

REUTERS/EMILIE MADI

Una donna intrappolata in una casa distrutta dai bombardamenti a Beirut GORIA, MAGRI, SEMPRINI, SIRI, STABILE — PAGINE 8-11

IL CINEMA

L'Italia dei film
bocciata a Cannes

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Niente italiani alla Berlinale, agli Oscar, ai Mondiali, e nemmeno a Cannes. Siamo un paese di non classificati, anche se volenterosi. Eredi d'insuccesso di gente di successo. CAPRARA — PAGINE 26 E 27

IL LIBRO

I liberali travolti
dal populismo

GIOVANNIORSINA

Al tramontare del Novecento, celebrando a Parigi l'anniversario dell'Institut des relations internationales, il presidente Chirac chiariva che cosa significasse per lui pensare il XXI secolo. — PAGINA 24

Buongiorno

Mira sbagliata

MATTIA FELTRI

Ieri sui social si sono molto divertiti a indovinare e divulgare i nomi di due magistrati, il sostituto procuratore e la giudice dell'udienza preliminare sanzionati dal Consiglio superiore della magistratura, con conferma della Cassazione, per come gestirono il caso di Stefano Esposito (utilizzarono intercettazioni che andavano distrutte, poiché Esposito era senatore, e per di più le usarono in capo a sette anni di indagini concluse in nulla). La Cassazione ha confermato per l'una la censura e per l'altro la perdita di un anno di anzianità e il trasferimento a Milano, sanzioni quasi farsesche, visti toni della sentenza: violazione di legge grave commessa da entrambi gli incolpati e determinata da ignoranza e negligenza. Ma che le cose vanno così, lo sappiamo da decenni. Sennonché, trattandosi di provve-

dimento disciplinare, la Cassazione ha inoltre vietato di pubblicare i nomi dei magistrati. Che a Torino conoscono tutti, li conosce chiunque legga i giornali, e li trova chiunque, per rinfrescarsi la memoria, li cerchi su Google. Il gioco è stato pure divertente, ma citare i sanzionati, oltre che contrario alla legge, è servito a concentrare l'attenzione su due magistrati anziché sull'intera magistratura. Il problema non sono un pm e una gup, ma la sfacciata gestione di sé stessa che consentiamo a una casta, l'unica vera intoccabile casta italiana. Poi, non resta che sorridere (amaramente) di un pm e di una gup che sono finiti da accusati in un reality mediatico-giudiziario, e ci sono finiti per il semplice motivo che ne erano già stati protagonisti, ma nel comodo ruolo degli accusatori.

Contro il cancro
sostieni Candiolo.

5X1000 FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.
C.F. 97519070011



ISTITUTO DI CANDIOLLO - IRCCS

Segui fprc su: @ fprc fprc

dona su www.fprc.it
#sostienicandiolo

1986-2026
40

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Candiolo



6 04 10

9 47711224176003